

Italia «formato vacanza»

A due giorni da Ferragosto si registra il tutto esaurito nelle più famose località di mare e montagna. Gli italiani si godono l'Adriatico «abbandonato» dai tedeschi. E la Finanza ripete il blitz contro i «poveri» con la barca.

Il sole sulle città deserte

Partiti sette milioni di «ritardatari»

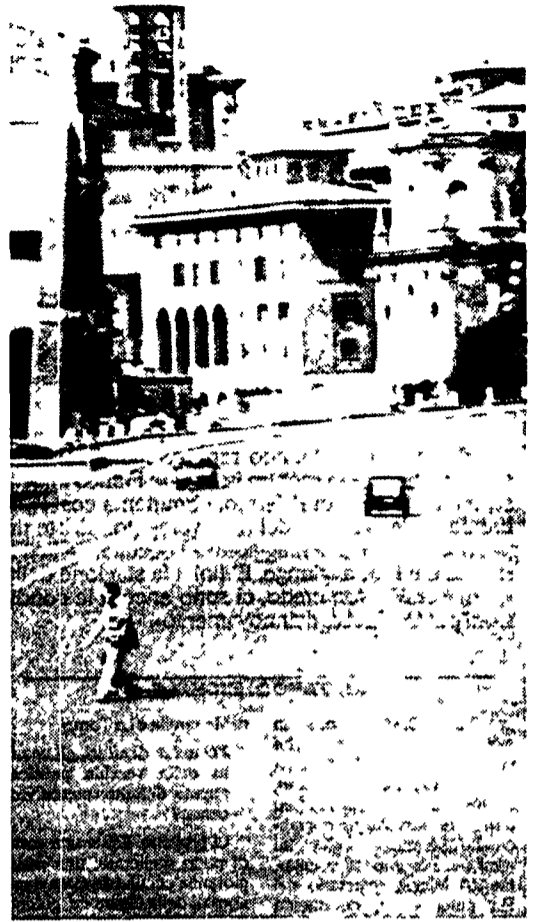
A due giorni dal Ferragosto, sette milioni di italiani sono arrivati alla meta: senza aver trovato grossi problemi sulle strade, sono ormai lontani dalle città, ai monti, al mare e se possibile in barca. Ma per i tanti «nullatenenti» sdraiati al sole sul loro yacht, la Guardia di finanza ha preparato una sorpresa. Controlli incrociati su tutte le coste per trovare natanti illegali e relativi evasori fiscali.

ALESSANDRA BADUEL

ROMA A due giorni dal Ferragosto sette milioni di italiani di «ritardatari» delle vacanze sono ormai scesi quasi tutti da treni, navi, aerei e soprattutto dalle loro roventi scatolette di metallo per godersi sole, flutti e freschi sentieri nel verde. Sul loro viaggio e sulle case lasciate deserte in città vigilano ventimila carabinieri e diecimila poliziotti, mentre le autostrade sono controllate da 3.000 uomini. I vacanzieri hanno affrontato impavidi le code ai valichi di frontiera, più lunghe al Brennero e verso la Jugoslavia. Le auto civette che controllano i limiti di velocità e gli impensiti del «tutto esaurito» una volta arrivati a destinazione. C'è anche chi si è comodamente sdraiato sulla sua barca, sicuro di aver lasciato ogni cruccio a terra. Molti di loro invece sono stati raggiunti ieri dalla Guardia di finanza, che ha sorpreso parecchi «nullatenenti» ufficiali a bordo di yacht mai denunciati sui moduli delle tasse. I controlli, iniziati nelle scorse settimane nel golfo di



Domenica d'agosto a Roma secondo le migliori tradizioni, caldo e strade deserte. Così appariva ieri mattina via del Teatro Marcello. Vacanze in Sardegna anche per la gatta Nuvola ed i suoi quattro mici. Eccola mentre sbarca dal traghetto con la sua padrona.



Firenze lasciata ai turisti, ecco tre ragazzi in sosta sul lungarno con i sacchi a pelo.

Napoli si sono estesi ora a tutte le coste della penisola. Le motovedette hanno preso di mira Portofino e dintorni trovando decine e decine di «nullatenenti» abbronzati e in costume sulla plancia delle loro grosse e lussuose barche. Un metodo di verifica che permette di trovare sia le imbarcazioni illegali che tanti disinvolti evasori fiscali. Per loro le vacanze sono finite: ora li attende solo una lunga serie di guai cittadini. Per gli altri, i guai sono meno gravi. Chi ha scelto la Valle d'Aosta che in questi giorni ha raddoppiato la popolazione dagli abituali 115.000 valligiani a quasi 250.000 persone, è stato costretto, se non aveva prenotato, a proseguire per andare a dormire in Francia o in Svizzera, passando il traforo del Monte Bianco o quello del San Bernardo, ma per fortuna senza dover fare code troppo lunghe. Alberghi, pensioni, campeggi e seconde case sono tutti al gran completo nei centri più noti come Courmayeur, La Thuile, Gressoney

e Cogne, ma anche ad Aosta città e nei paesini più piccoli e sperduti. La risposta, per chi cerca posto anche per una sola notte, è sempre la stessa: «Niente da fare fino al 25». Unica eccezione, Cervina, dove qualche albergo ha ancora delle camere libere. Una buona occasione per godersi il Cervino illuminato di notte dalle fotoelettriche dell'esercito. Nelle Marche, invece, gli albergatori continuano a sperare negli stranieri che non arrivano. O che se arrivano vanno tutti ad affollare il porto di Ancona in attesa dei traghetti per la Grecia e la Jugoslavia. Eppure il mare è pulito e il sole non manca. In questi giorni, infatti, gli alberghi si sono riempiti allo stesso, anche sull'Appennino, dove c'è ancora chi privilegia la vacanza di collina, con gran passeggiate e gran mangiate tra feste e sagre paesane. Anche a Rimini e in tutta la Romagna, trionfa il turista italiano. I tedeschi, invece, sono letteralmente scomparsi. Persino «Giolletta verde», che sta controllan-

do l'Adriatico, trova solo qualche banco di alghe rosse al largo e garantisce ai bagnanti un mare sicuro, ma l'effetto mulligan degli scorsi anni spaventa troppo e i danarosi clienti del nord Europa a cui i romagnoli si erano abituati hanno scelto altre mete. E l'inquinamento sta comunque rovinando in parte le vacanze di chi ha scelto la Maddalena, in Sardegna. Da sabato un'ordinanza del sindaco vieta di bere (finché non saranno finite le analisi della

Anziani Matterello contro le ferie in solitudine

Siena Muore cavallo in prova per il Palio

In Barbagia un paese, Belvi, aspira a trasformarsi interamente in «villaggio» turistico con golf, computer, eliporto. Un medico, Aldo Petruso, sponsor dell'iniziativa. Abitanti in attesa. contattati Olivetti e Aga Khan. Servono solo i soldi...

«100 miliardi e diventiamo un'oasi per vip»

Un progetto voluminoso all'insegna del tutto compreso: dall'ippica allo sport, dalla salute all'informatica, con eliporto, campi da golf, sistema di trasporto interno, e 110 abitazioni da ristrutturare. Bastano poco meno di cento miliardi e si può ridisegnare o cancellare, a seconda dei punti di vista, un paese al centro della Barbagia, nel cuore della provincia di Nuoro. Obiettivo è la vacanza alternativa al mare... GIUSEPPE CENTORE

Il recupero integrato del centro storico, così si chiama il progetto, vuole promuovere uno sviluppo turistico di medio-alto livello proprio nel cuore della Sardegna, dialogando con importanti strutture turistiche già presenti nell'isola. Il progetto, vuole promuovere uno sviluppo turistico di medio-alto livello proprio nel cuore della Sardegna, dialogando con importanti strutture turistiche già presenti nell'isola. Il progetto, vuole promuovere uno sviluppo turistico di medio-alto livello proprio nel cuore della Sardegna, dialogando con importanti strutture turistiche già presenti nell'isola.

Ma chi saranno i partner di Petruso? Il Conorzio Costa Smeralda ha mostrato un certo interesse all'iniziativa - dice il medico, neuropsichiatra infantile come dicono gli attestati in bella mostra nel suo studio - soprattutto se il campo da golf verrà realizzato, ma non c'è solo l'Aga Khan. Anche l'Insud (la società finanziaria dell'Agencia per il Mezzogiorno che si dedica alle iniziative turistiche) è interessata a partecipare, e così l'Italstat (Alitalia e la Viatur). Tutto vero? Pare di no. La Fiat ci ha chiesto solo di seguire la pianificazione territoriale ed urbanistica con i nostri elaboratori una semplice consulenza, alla quale non abbiamo ancora aderito formalmente. Comunque - dichiara uno dei uomini del Conorzio Costa Smeralda - non ci interessa alcun coinvolgimento nella questione, noi facciamo turismo sul mare e questo ci basta». Eppure l'operazione Belva» avanti qualche giorno fa è stato firmato un protocollo di intesa tra Fiat, Comu-

ne, società di proprietà e la Progetti Sud, società dell'Olivetti, quest'ultima, nel giro di tre mesi, dovrebbe svolgere le verifiche di fattibilità dell'iniziativa ed eventualmente predisporre il business-plan turistico. Ma l'ipotesi di un paese-albergo in mezzo ai boschi per danarosi turisti che giungono in elicottero per giocare a golf o per trascorrere un paio di giorni nelle minuscole casette non convince esperti, operatori e conoscitori del mercato turistico sardo. «L'ipotesi più praticabile può essere una piccola cittadella delle scienze, per studiosi e ricercatori, ma dal punto di vista turistico il progetto così com'è formulato adesso non sta molto in piedi. Ma anche il richiamo specifico, anche il golf può essere importante però da solo non può rappresentare il motivo dell'arrivo dei turisti». E la gestione? Dalla ripartizione delle quote, la società che controllerà il nuovo paese sarà privata, e il Comune cosa ne pensa? «Siamo interessati al progetto e vo-

CHE TEMPO FA. Map of Italy with weather icons and descriptions: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table with columns for location, min, max, and another set of min, max. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma, Roma, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

ItaliaRadio. LA RADIO DEL PCI. Programmi. Frequenze in MHz: Alessandria 90.950, Ancona 105.210, Arezzo 99.800, Ascoli Piceno 91.500, ...

L'Unità. Tariffe di abbonamento. Italia: 7 numeri L. 295.000, 6 numeri L. 260.000. Estero: Annuale L. 592.000, Semestrale L. 298.000. Tariffe pubblicitarie: A mod (mm 39x40) Commerciale lenale L. 312.000, Commerciale sabato L. 374.000, Commerciale festivo L. 468.000.